

Alcuni giorni orsono il Consigliere U.d.C. della Circoscrizione 5, Cesare Benincasi, ha inviato una lettera al Partito, chiedendo un deciso impegno in ordine ad una profonda revisione del ruolo delle Circoscrizioni, che “giustifichi l’elevato costo che queste strutture comportano per i contribuenti della nostra città (circa 250.000 Euro annui solo per l’indennità ed i gettoni ai Presidenti ed ai Consiglieri)”.

La Direzione Provinciale U.d.C. ha esaminato le motivazioni esposte dal Consigliere nella sua richiesta, esprimendo la propria solidarietà e ringraziamento per l’azione svolta in questi anni.. Ritiene che l’attuale struttura ed i poteri affidati alle Circoscrizioni del Comune non giustifichino l’attuale costo che la cittadinanza è obbligata a sopportare, in un momento particolarmente difficile per la situazione economica del paese, nel quale devono essere posti in atto tutti gli accorgimenti necessari diretti a limitare gli “insopportabili costi della politica”, così come richiesto anche in un autorevole intervento del Capo dello Stato.

L’attuale Regolamento delle Circoscrizioni consente solo ai vari Consigli Circoscrizionali di esprimere un parere consultivo, che nella maggior parte dei casi viene poi disatteso dalla Amministrazione Comunale. Il tutto si risolve quindi nel porre in atto una procedura defatigante che ritarda notevolmente l’assunzione di decisioni, senza che ciò comporti alcun “valore aggiunto” alle stesse o sostanziali vantaggi per i cittadini.

La convinzione dell’attuale inutilità dei compiti affidati ai Consigli Circoscrizionali è peraltro condivisa anche dagli Amministratori comunali..

Gli attuali compiti delle Circoscrizioni, sostanzialmente limitati allo svolgimento di “anagrafe decentrata”, a qualche iniziativa di carattere culturale ed a cassa di risonanza delle decisioni della Giunta, potrebbero tranquillamente essere svolte da due o tre Consiglieri Comunali delegati per ciascuna Circoscrizione, con un consistente risparmio per le casse del Comune..

Ne sono prova la mozione approvata all’unanimità dalla Circoscrizione, che chiedeva una diversa collocazione del complesso della farmacia comunale e poliambulatori della zona, sempre comunque nell’ambito del territorio compreso fra via di Pratale, via Vittorio Veneto e via Garibaldi, revocata dalla maggioranza nel Consiglio successivo, dopo che i vari consiglieri di maggioranza erano stati richiamati “all’ordine” dai partiti di appartenenza, così come la mancata adesione alla richiesta del Consiglio Circoscrizionale di concedere agli ambulanti l’esenzione dalla tassazione comunale per l’occupazione del suolo durante la Festa di S.Ubaldo, la mancata soluzione dei problemi di inquinamento di via di Pratale così come il mancato accoglimento di numerose altre proposte sono la dimostrazione lampante della incapacità delle Circoscrizioni stesse di poter incidere significativamente sulla vita della cittadinanza in conformità alle esigenze da questa manifestate.

La costituzione di una “Commissione straordinaria” per l’elaborazione di un progetto di revisione del Regolamento delle Circoscrizioni, che attribuisse alle stesse effettivi compiti operativi e materie su cui potessero esprimere pareri vincolanti nell’interesse degli abitanti del territorio di competenza, richiesta dal Gruppo U.d.C. della Circoscrizione 5 ed approvata dal Consiglio di Circoscrizione non è mai stata convocata, malgrado continui solleciti in tal senso da parte della minoranza, il che la dice lunga sulla volontà dei partiti di maggioranza (che governano in 5 Circoscrizioni su 6) di dare effettiva efficienza a tali organismi..

Un diverso assetto delle Circoscrizioni, che deleghi a queste poteri effettivi di governo riducendo quindi i compiti dell’Amministrazione Comunale ed i relativi costi ovvero, qualora ciò non sia ritenuto opportuno, una diversa struttura nella direzione di tali organismi potrebbe portare, come abbiamo visto, a notevoli risparmi economici da destinare allo svolgimento dei servizi di assistenza, mense e trasporto scolastico.

La Direzione Provinciale dell'U.d.C. nel condividere pertanto senza riserva alcune l'azione svolta sia nella Circoscrizione 5 che nelle altre Circoscrizioni dai propri rappresentanti , mentre li invita a proseguire nella loro azione diretta ad ottenere una revisione del "Regolamento delle Circoscrizioni" che, in un modo o nell'altro, comporti una sensibile riduzione dei costi ed una maggiore efficienza nei servizi, invita anche i propri Consiglieri Comunali a svolgere ad intraprendere decise iniziative volte a conseguire tale risultato attraverso gli strumenti che l'attuale normativa del Consiglio Comunale consente loro.